

TRIBUNALE DI TIVOLI
Sezione Penale

**DECRETO DI RINVIO D'UFFICIO DELL'UDIENZA MONOCRATICA
DEL 5.2.2021**

Il Giudice,

rilevato che l'attuale composizione del ruolo di udienza del 5.2.2021 appare incompatibile con la trattazione ordinata dell'attività processuale, tenuto conto della disponibilità e conformazione delle aule di udienza, secondo gli specifici dettami organizzativi finalizzati a garantire l'ordinario svolgimento degli incombenti giudiziari nel pieno rispetto delle disposizioni di precauzione imposte nel contesto epidemiologico, e, segnatamente, del contenimento del flusso di persone, in modo da evitare assembramenti e da garantire il distanziamento fisico;

che, pertanto, a fronte della concreta impossibilità di dare corso all'attività programmata in riferimento a tutti i processi iscritti sul ruolo della predetta udienza monocratica, si rende necessario procedere al rinvio ad altra data di alcuni dei processi iscritti su quel ruolo di udienza, tenuto conto dei criteri di priorità nella trattazione degli affari tabellarmente privilegiati;

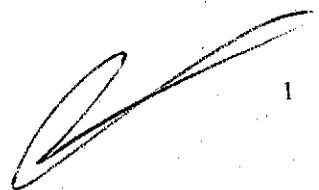
che si rende opportuno programmare l'attività di mero rinvio dell'udienza con modalità che assicurino la limitazione dell'accesso ai locali dell'ufficio giudiziario dell'utenza, onde evitare il rischio di formazione di assembramenti, in piena conformità con le disposizioni di contrasto della emergenza epidemiologica in atto;

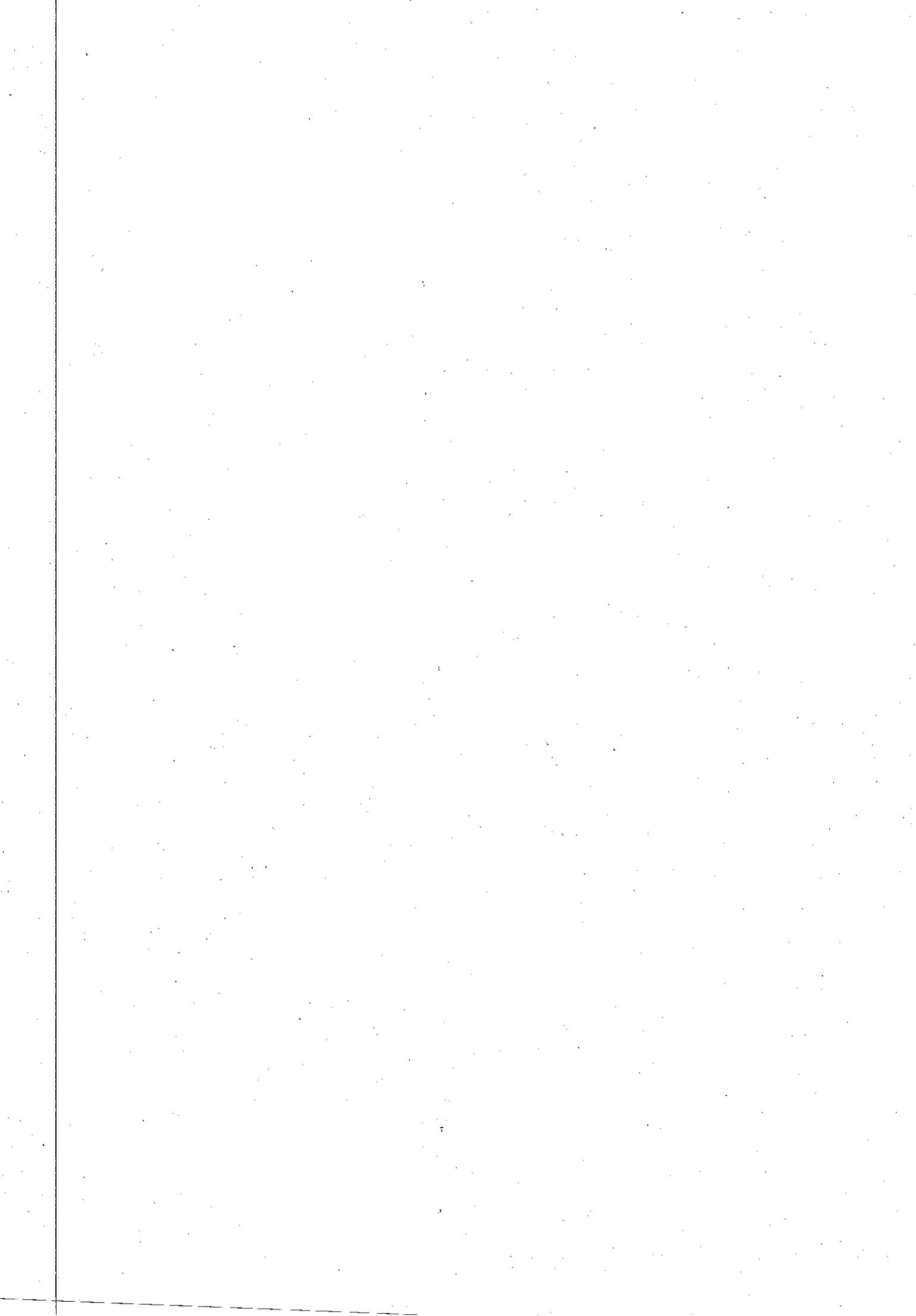
che, in tal senso, le linee guida adottate dal CSM, con delibera del 4.11.2020, in tema di organizzazione dei servizi ed esercizio dell'attività giurisdizionale nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, raccomandano di procedere mediante modalità compatibili con la necessità di contenere l'aggravio degli adempimenti processuali e, al contempo, il rischio di contagio (rinvio fuori udienza);

che nello stesso senso si pone la nota emessa dalla dirigenza dell'ufficio giudiziario il 7.9.2020;

che ricorrono, dunque, giustificati motivi per posticipare la celebrazione di parte dell'udienza dibattimentale ad altra data con decreto emesso ai sensi dell'art.465 c.p.p., strumento applicabile anche alle ipotesi di rinvio fuori udienza disposto nel corso del dibattimento (cfr. Cass. Sez.3 n.17218 del 3.3.2009, Rv 243754);

che la data di rinvio deve essere individuata anche in ragione delle obiettive e notorie condizioni di straordinario carico dei ruoli dibattimentali monocratici, gravati da una pendenza media di oltre 1200 affari, nonché dei criteri normativi e protocollari di priorità nella trattazione dei processi;





che, ai fini di una migliore distribuzione oraria dei processi in trattazione all'udienza del 5.2.2021, deve disporsi l'anticipazione oraria del processo iscritto con RG Dib. 3165/15 alle ore 9:00 e del processo iscritto con RG Dib. 4/18 alle ore 12:30.

P.Q.M.

differisce la trattazione dei seguenti procedimenti penali, per gli stessi incombenti previsti, all'udienza del 28.1.2022, secondo le indicazioni orarie di seguito riportate:

- RG Dib. 1043/18 ore 9:00
- RG Dib. 3349/15 ore 9:30
- RG Dib. 2750/17 ore 10:00
- RG Dib. 2016/17 ore 10:30
- RG Dib. 3189/15 ore 11:00
- RG Dib. 1979/17 ore 11:00
- RG Dib. 224/20 ore 11:30
- RG Dib. 237/20 ore 11:30
- RG Dib. 240/20 ore 12:00
- RG Dib. 225/20 ore 12:00
- RG Dib. 2308/17 ore 12:00
- RG Dib. 3738/16 ore 12:30

Si invitano le parti alla contro citazione dei rispettivi testimoni e consulenti che avrebbero dovuto essere citati per l'udienza del 5.2.2021 e si autorizzano le stesse parti alla nuova citazione dei medesimi testi e consulenti, con dispensa dal provvedere in ordine a quelli già esaminati davanti ad altro giudice persona fisica.

Si conferma la trattazione dei residui processi, non ricompresi nell'elencazione di cui sopra, all'udienza del 5.2.2021, con fissazione dell'orario di chiamata del processo iscritto con RG Dib. 3165/15 alle ore 9:00 e del processo iscritto con RG Dib. 4/18 alle ore 12:30.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza, nonché per la immediata comunicazione del presente decreto al P.M., al C.O.A. e alla Camera Penale in sede.

Tivoli, 31 dicembre 2020

Il Giudice

Sergio Umbriano

